

<b>Sabato</b>	<b>6 Marzo</b>	<b>Ore 17.30 S. Rosario Ore 18.00 Santa Messa</b> def.ti: Rizzato Riccardo; Barbirato Giuseppe e Lina
<b>DOMENICA 7 MARZO</b> <b>III° di Quaresima</b> <b>Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere</b>		<b>Ore 10.00 Santa Messa</b> def.ti: Vanzetto Dorianò; Zerbetto Maria e fam. Manin Guido; Bussolin MariaEmma e Fam. Bovo
<b>Lunedì</b>	8 Marzo	<b>San Giovanni di Dio</b>
<b>Martedì</b>	9 Marzo	Ore 8.10 Lodi - <b>Santa Francesca Romana</b>
<b>Mercoledì</b>	10 Marzo	Ore 8.30 Santa Messa
<b>Giovedì</b>	11 Marzo	Ore 8.10 Lodi
<b>Venerdì</b>	12 Marzo	Ore 18.00 Santa Messa def.ti: Loreggian Gianna e Silvano, papà Augusto, mamma Ada e Fratello Olivo
<b>Sabato</b>	<b>13 Marzo</b>	<b>Ore 17.30 S. Rosario Ore 18.00 Santa Messa</b> def.ti: Bussolin Maria Emma; Bertomoro Valeria; Gallana Otello, Dario ed Evelina, Trevisan Pierina, Silvia, Rizzato Norma
<b>DOMENICA 14 MARZO</b> <b>IV° di Quaresima</b> <b>Dio ha mandato il figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui</b>		<b>Ore 10.00 Santa Messa</b> def.ti: Baraldo Guerrino, Omizzolo Gemma e Baraldo Graziella; Montecchio Antonio e Familiari, Sguotti Marcellina; Bertin Giuseppe, i; Fam. Barison; Girolamo Letizia; Zorzan Maria
<b>Lunedì</b>	15 Marzo	
<b>Martedì</b>	16 Marzo	Ore 8.10 Lodi
<b>Mercoledì</b>	17 Marzo	Ore 8.30 Santa Messa - <b>San Patrizio</b>
<b>Giovedì</b>	18 Marzo	Ore 8.10 Lodi - <b>San Cirillo di Gerusalemme</b>
<b>Venerdì</b>	19 Marzo	Ore 18.00 Santa Messa <b>San Giuseppe</b> - Sposo della Beata Vergine Maria
<b>Sabato</b>	<b>20 Marzo</b>	<b>Ore 17.30 S. Rosario Ore 18.00 Santa Messa</b> def.ti: Rizzo Bruno e Fam.
<b>DOMENICA 21 MARZO</b> <b>V° di Quaresima</b>		<b>Ore 10.00 Santa Messa</b> def.ti: Fam. Sanguin-Bonato; Sguotti Roberta; Manin Antonio e genitori

**DURANTE LE DOMENICHE DI QUARESIMA RACCOGLIAMO GENERI ALIMENTARI PER LE FAMIGLIE BISOGNOSE DEL NOSTRO VICARIATO. GRAZIE**



Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo in Monselice

ANNO PASTORALE 2020/2021  
**LA CARITÀ NEL TEMPO  
DELLA FRAGILITÀ**  
TEL. PARROCCHIA 0429.73316  
DON ALDO 339.348.8980  
2 SETTIMANE:  
DAL 7 AL 21 MARZO  
N. 5/2021

**7 MARZO 2021**  
**DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (2,13-25)**

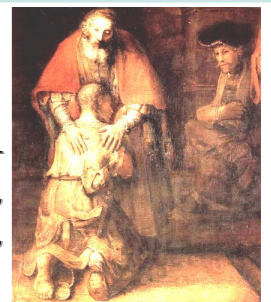


Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti,

i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

**DOMENICA 14 MARZO ALLE ORE 15.30 RITO DELLA  
RICONCILIAZIONE PER I RAGAZZI DEL 4° GRUPPO:**

**BARATTO DAVIDE, BERNUSSO DIEGO; BETTINI DILETTA, BRUNELLO TOMMASO, CATTO CHIARA, CECCOLIN ANNA, DAINESE SOFIA, MARTELLO GIULIA, NASONIO CAMILLA, PRANDO FREDINI SOFIA, SPIRELLO GABRIEL**



**Il Papa chiede preghiere per la sua visita in Iraq**

È la ferma volontà di «incontrare» un «popolo che ha tanto sofferto» e una «Chiesa martire» a muovere i passi del Papa verso la «terra di Abramo»: lo ha detto egli stesso nell'udienza generale. Dio volendo, mi recherò in Iraq per un pellegrinaggio di tre giorni», sottolineando che «da tempo» desidera questo incontro, nella convinzione che «insieme con gli altri leader religiosi, faremo un altro passo avanti nella fratellanza tra i credenti». Da qui la richiesta «di accompagnare con la preghiera questo viaggio apostolico». Il popolo iracheno ci aspetta; aspettava San Giovanni Paolo II, al quale è stato vietato di andare». E quindi ora «non si può deludere un popolo per la seconda volta».

## SAN GIUSEPPE UNO DI NOI



Giuseppe ci appare come uno di noi di cui sentiamo il bisogno in momenti come quello che stiamo attraversando: **un uomo che non si perde d'animo, che non si perde nelle chiacchiere**, che porta dentro al cuore anche gli interrogativi angoscianti che possiamo immaginare (perché quella violenza contro i bambini? perché un figlio segno di contraddizione? perché questa distanza improvvisa che si crea tra Gesù e la sua famiglia terrena...), e intanto si dà da fare: fare spazio a Maria, una ragazza-madre agli occhi del mondo, nella propria casa; assoggettarsi a quell'assurdo censimento che gli chiede di andare fino a Betlemme; trovare un posto perché

Maria possa partorire; la fuga precipitosa verso la salvezza, in Egitto...ecc..

**Quante emergenze, anche nella vita di Giuseppe! E, sullo sfondo del suo silenzioso ma efficace darsi da fare, una cosa sola: la fede. Una fede che rimette tutto nelle mani di Dio e, al tempo stesso, si rende operosa nella dedizione, nel servizio, nella premura.** Sia concessa anche a noi, per intercessione di san Giuseppe, una fede così, una fede che opera mediante la carità, perché questa è la sola cosa che conta; e conta molto anche nell'ora tribolata che stiamo vivendo.

**Chiediamolo in particolare per i papà, di cui ricorre il 19 la festa.** La situazione difficile che anche le famiglie stanno vivendo in queste settimane richiede ai papà, forse, più impegno e fatiche che non alle mamme, che di solito sono più capaci di affrontare le emergenze. San Giuseppe li aiuti con la sua intercessione e il suo esempio.

San Giuseppe, della cui morte non sappiamo nulla, è ricordato e cercato, nella tradizione della Chiesa, anche come protettore della «buona morte»: probabilmente perché la devozione cristiana ha pensato che la sua morte sia stata confortata dalla presenza e dal conforto di Gesù e di Maria.

Non è certo questo il momento per discutere su che cosa sia una «buona morte»: per il credente, certo, è la morte «in grazia di Dio», la morte come passaggio pasquale da questo mondo all'essere per sempre «con il Signore» morto e risorto.

Sicuramente però, anche in un mondo come il nostro, dove molti cambiamenti sono avvenuti, a proposito di come noi ci disponiamo all'ultimo passaggio della nostra vita, rimane il sentimento che una «buona morte» sia anche quella di una morte non solitaria, di una morte accompagnata dagli affetti umani che circondano la nostra vita. La morte improvvisa, o la morte in completa solitudine, di una persona cara, ci sgomenta in un modo particolare, come avviene spesso, oggi, nei nostri ospedali.

## UNA COLOMBA PER LA VITA

I VOLONTARI ADMO SABATO 13 E DOMENICA 14 MARZO, DOPO LE SANTE MESSE, SARANNO PRESENTI CON LA VENDITA DELLE COLOMBE A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO

- ⇒ Mercoledì 10 Marzo ore 7.40 | #unsalutoagesù;
- ⇒ Sabato 13 Marzo ore 14.45 | IC gruppi Nazareth (2°) e Emmaus (5°) e Gerusalemme (4°);
- ⇒ Mercoledì Marzo ore 7.40 | #unsalutoagesù;
- ⇒ Venerdì 19 Marzo ore 17.30 | Tempo della Fraternità;
- ⇒ Sabato 20 Marzo ore 14.45 | IC gruppi Betlemme (1°) Cafarnao (3°).

## INCONTRI DI QUARESIMA

- ◆ **Venerdì 12 Marzo ore 20.30 serata animata dal gruppo Caritas con la lettura del vangelo di domenica 12 Marzo (Giovanni 3,14-21)**
- ◆ **VENERDI 19 MARZO, ORE 20.30: RITO PER LA RICONCILIAZIONE DI PIU' PENITENTI CON LA CONFESSIONE E L'ASSOLUZIONE GENERALE PER ADULTI, GIOVANI E RAGAZZI NELL'INTENTO DI RENDERE POSSIBILE LA DIMENSIONE CRISTIANA DELLA PASQUA.**

Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione, che non vuoi la morte, ma la conversione dei peccatori, soccorri il tuo popolo, perché torni a te e viva.  
Donaci di ascoltare la tua voce e di confessare i nostri peccati; fa' che riconoscendo per il tuo perdono testimoniamo la tua verità e progrediamo in tutto e sempre nell'adesione al Cristo tuo Figlio.

**Vi attendiamo numerosi per questa grande opportunità sacramentale che la Chiesa diocesana ci dona in questo tempo delicato di pandemia.**

## Quaresima, tempo per guardarci dentro

**Verrebbe da chiedersi se in un anno così abbiamo ancora bisogno di fare Quaresima: non abbiamo già fatto abbastanza penitenza?** Domanda legittima, credo. Le sofferenze sono state per alcuni fisiche, per altri si sono trasformate in dolore per la perdita di persone care o in preoccupazione per un futuro incerto e difficile. Ma in tutti la pandemia ha scavato nell'animo: le relazioni rarefatte impediscono le dimensioni più profonde della nostra umanità. Mai visti prima d'ora dei ragazzi andare in piazza a chiedere di tornare a scuola, poi ristoratori che chiedono di lavorare, attesa del vaccino ecc... Segno che le cose diventano importanti quando sono vissute attraverso i legami e l'esperienza quotidiana. Quello che è accaduto e continua ad accadere sta dicendo molto di noi e della vita, ma per comprenderlo c'è bisogno di prendersi del tempo, ragionando, anche con fede, su noi stessi e sulla società a cui apparteniamo.

\* **L'ANGOLO BELLO: VI RICORDIAMO DI ALLESTIRE IN CASA "UN ANGOLO BELLO" (IL VANGELO APERTO, UN CROCEFISSE, UNA CANDELA, ECC.) PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA**

